

TOMASO MONTANARI

Articolo 9

La Costituzione e la difesa dei beni culturali

Tomaso Montanari



COSTITUZIONE ITALIANA

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il patrimonio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Lo storico dell'arte Tomaso Montanari, professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università di Napoli "Federico II" e presidente di *Libertà e Giustizia*, con il suo nuovo libro sull'articolo 9 della Costituzione italiana fa resistenza senza quartiere alla mercificazione dei beni culturali, in progressivo sviluppo. Traccia le tappe fondamentali che portarono alla promulgazione della nostra Carta il 1° gennaio 1948, ma parte da lontano: dalla lettera – più volte citata in diversi passi del libro – con cui nel 1519 Raffaello e Baldassarre Castiglione chiedevano al papa Leone X tutela del patrimonio artistico e storico. Il movente di Montanari è culturale e politico. I suoi nemici dichiarati sono tutti coloro che anziché attuare la Costituzione – nei suoi principi fondamentali, gli articoli dall'1 al 12 – la mettono in vendita. La svendono, o tentano di farlo. L'autore non distingue tra centrodestra e centrosinistra. Evidenzia il filo conduttore che lega Berlusconi a Renzi e alla Boschi, al ministro (o ex ministro) dei beni culturali Franceschini e a molti suoi predecessori. Tutti, nei fatti, secondo Montanari solidali verso un comune obiettivo: smantellare la tutela sancita dall'art. 9. Esempio sono l'intento di abolire le sovrintendenze e il "modello Egizio": nel 2004 il Museo Egizio di Torino diventò Fondazione.

(scud)

Tomaso Montanari

COSTITUZIONE

ITALIANA: ARTICOLO 9

Carocci, 143 pag., 13 euro

